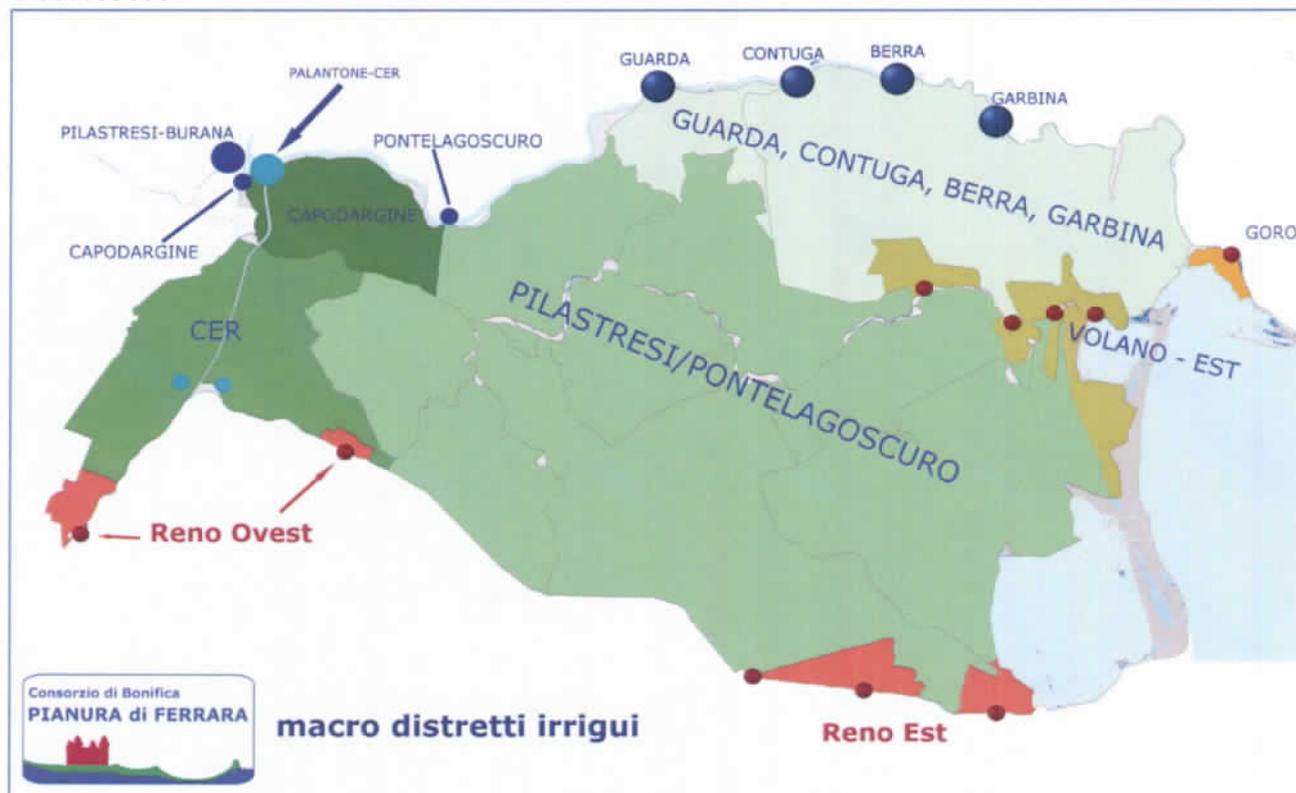


## Bollettino Siccità 12

### Territorio

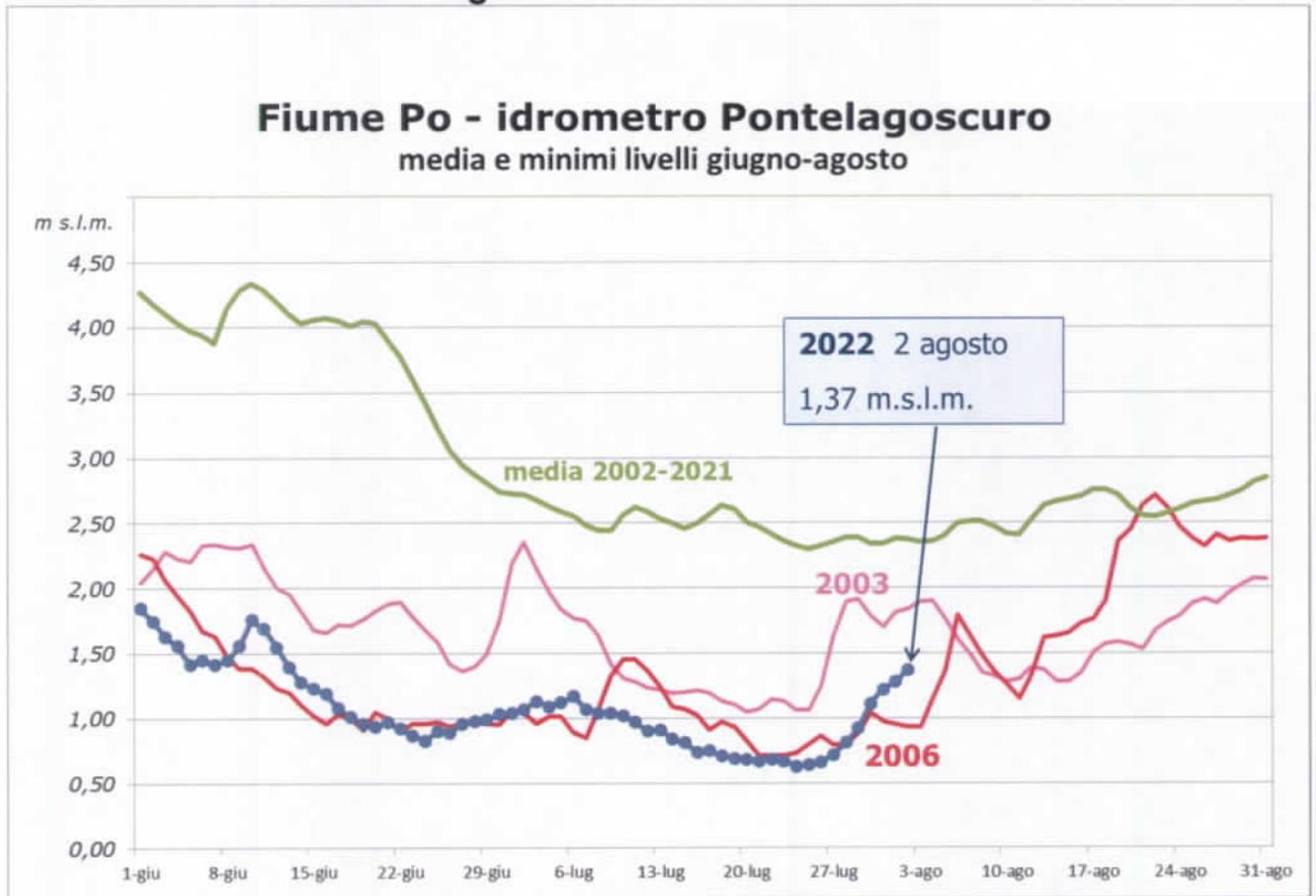


### Scenari

- Preallarme** la derivazione è prossima al limite massimo 85/90%, tendenza all'aumento della stima delle richieste, quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- Allarme** la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- Crisi irrigua 1° livello** Limitazione risorsa disponibile <-25%
- Crisi irrigua 2° livello** Limitazione risorsa disponibile <-50%
- Crisi irrigua 3° livello** limitazione risorsa disponibile > 50%



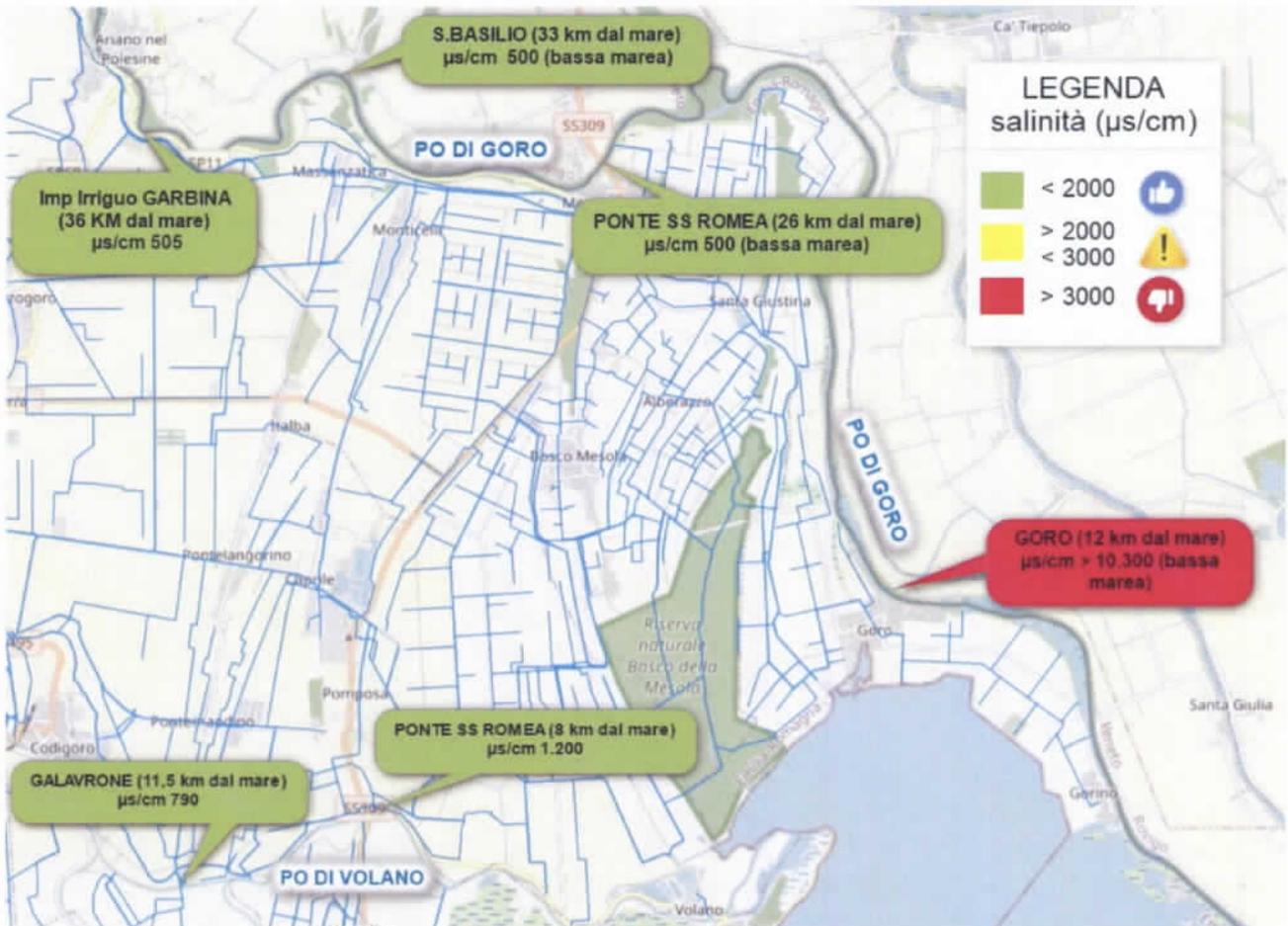
## Livello fiume Po – Pontelagoscuro



Tendenza livelli idrometrici fiume Po a monte:  
*in diminuzione nell'ultimo giorno (-10 cm); in aumento nei giorni precedenti (+ 13 cm/giorno negli ultimi sette giorni)*



## Monitoraggio salinit : 02/08/2022



## SITUAZIONE MACRO DISTRETTI IRRIGUI

### Distretto Capodargine

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

L'impianto Capodargine ha ripreso a funzionare anche se con portate limitate, sono state installate e attivate alcune pompe d'emergenza. La fornitura al Distretto avviene inoltre dalle altre alimentazioni presenti, connesse ai Distretti CER e Pilastresi-Pontelagoscuro.

Le richieste irrigue sono in diminuzione.

Non si segnalano particolari disagi all'utenza.

### Distretto Pilastresi-Pontelagoscuro

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

Gli impianti Pilastresi e Pontelagoscuro stanno funzionando regolarmente.

Sono stati realizzati, e in parte attivati, diversi recuperi di colatizie irrigue (Valle Mezzano e Sbarramento Tieni, ecc.), ancora utilizzabili a fini irrigue se "diluite" con acque dolci.

Le richieste irrigue sono in diminuzione.

Non si segnalano particolari disagi all'utenza.

### Distretto CER

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

L'impianto Palantone, ha ripreso a funzionare regolarmente.

Le richieste irrigue sono in diminuzione.

Non si segnalano particolari disagi all'utenza.



## Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

L'impianto Garbina è stato spento per ridurre i prelievi dal Fiume Po al fine di limitare l'intrusione salina (si sono rilevati elevati livelli di salinità a 3 km dall'impianto). Gli altri impianti stanno derivando regolarmente alle attuali condizioni idrometriche.

Le richieste irrigue sono in diminuzione.

Non si segnalano particolari disagi all'utenza.

## Distretto Goro

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

L'alimentazione dai Sifoni Goro è sospesa.

La fornitura al Distretto avviene tramite sollevamento meccanico da canalizzazione connessa al Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina.

Le richieste irrigue sono in diminuzione.

Non si segnalano particolari disagi all'utenza.

## Distretto Volano Est

<b>Preallarme</b>	
<b>Allarme</b>	
<b>Crisi 1° livello</b>	
<b>Crisi 2° livello</b>	
<b>Crisi 3° livello</b>	

La fornitura al Distretto è conseguente al riutilizzo di colatizie irrigue provenienti prevalentemente dal Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina.

La salinità delle acque disponibili, pur superiore ai valori degli altri Distretti, è compatibile con l'utilizzo irriguo. Non si segnalano particolari disagi all'utenza.



## Distretto Reno Ovest

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti di derivazione stanno riducendo le immissioni conseguentemente alle condizioni idrometriche del fiume.  
Si segnalano limitati disagi all'utenza.

## Distretto Reno Est

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti di derivazione stanno funzionando al 90% della loro potenzialità nonostante le basse quote del fiume.  
Si segnalano limitati disagi all'utenza.

*Si precisa che gli scenari indicati sono riferiti all'intero Macrobacino: nel contesto di tali situazioni generali, potrebbero, limitatamente ad aree di minore estensione (ad esempio territorio servito da un singolo canale o da più canali, oppure territorio servito da una presa di derivazione, ecc.), verificarsi condizioni diverse. Alcune aree, differentemente dal Macrobacino nel suo complesso, potrebbero subire limitazioni alla disponibilità irrigua non risolvibili con apporti da altre aree; pertanto, limitatamente a tali aree, potranno essere definiti scenari di maggiore criticità e adottate le definite azioni connesse, che saranno tempestivamente comunicate agli utenti.*



<b>Scenari</b>	<b>Azioni</b>	<b>Sanzioni</b>
<b>B) Allarme</b> la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge	Vietati prelievi diretti dalle linee irrigue specializzate	<b>50 €/ha</b>
	Vietati metodi irrigui per sommersione su colture diverse dal Riso, con derivazioni da linee irrigue specializzate e su appezzamenti non sistemati a risaia	<b>50 €/ha</b>
	Vietate irrigazione colture tipicamente non irrigue: medica, girasole, foraggiere, ecc.	<b>50 €/ha</b>
<b>C) Crisi irrigua 1° livello</b> Limitazione risorsa disponibile <-25%	Possibili Turnazioni al prelievo che potranno essere riferite: 1. a diversi punti o linee di prelievo (sponda destra/sponda sinistra; canale x/canale y) 2. a diverse tipologie di coltivazioni (1° raccolti/2° raccolti, oppure cereali, orticole, frutticole, ecc.) 3. a diversi metodi irrigui (sommersione, pioggia, goccia, ecc.).	<b>50 €/ha</b>
	Vietate alimentazioni idriche a bacini realizzati a scopi ambientali e ricreativi	<b>50 €/ha</b>
	Con riferimento ai prelievi da fiumi/canali non consorziali (Volano, Primaro, Navigabile), considerato che da tali canalizzazioni sono autorizzati prelievi a privati da parte di Arpa e, considerato che, in particolare durante periodi siccitosi, l'acqua presente nei suddetti canali è di fatto limitata alle immissioni effettuate dal Consorzio, si provvederà a comunicare condizioni di carenza della risorsa ad Arpa affinché la struttura regionale provveda, a sua volta, a ridurre/annullare i prelievi da essa autorizzati.	
<b>D) Crisi irrigua 2° livello</b> Limitazione risorsa disponibile <-50%	Vietati metodi irrigui a scarsa efficienza (infiltrazione laterale e subirrigazione)	<b>50 €/ha</b>
	Vietati irrigazione secondi raccolti, il divieto potrà essere riferito a coltivazioni erbacee, o orticole, o entrambe	<b>50 €/ha</b>

Deliberazioni assunte dal Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: n. 187, in data 24 giugno 2022; n. 191, in data 8 luglio 2022.

Alle Azioni previste per i diversi scenari si sommano le Azioni previste per gli scenari di minor severità: Scenario B – Azioni B; Scenario C – Azioni B+C; Scenario D – Azioni B+C+D.



